



## NEWSLETTER DI SETTEMBRE 2022

[FONTI WEB]



01. **DECRETO AIUTI TER**
02. **AL VIA LE VACCINAZIONI PER COVID CON NUOVI VACCINI**
03. **RIDOTTA A CINQUE GIORNI LA QUARANTENA DA COVID**
04. **IL FOTOVOLTAICO - MODELLO UNICO SEMPLIFICATO**
05. **IL GREEN - NEW DEAL ITALIANO**
06. **IL COSTO DELL' ENERGIA**
07. **COME CONTENERE I CONSUMI**
08. **LA QUALITÀ DELL'ARIA NEGLI AMBIENTI DI FORMAZIONE**
09. **LAVORO - CONDIZIONI CONTRATTUALI PIÙ TRASPARENTI**
10. **RINNOVO DEL CCNL IN SANITÀ**
11. **FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER GIOVANI MEDICI**
12. **NUOVO CODICE DELLA CRISI DI IMPRESA**
13. **LA FORMAZIONE IN ODONTOIATRIA**
14. **DEROGA RECLUTAMENTO MEDICI EXTRACOMUNITARI**
15. **SICUREZZA - LA RADIOPROTEZIONE**
16. **SICUREZZA – DISPOSITIVI DI SICUREZZA PERSONALE DPI**
17. **CONFRONTO FRA REGIME FISCALE ORDINARIO E FORFETTARIO**
18. **LINEE GUIDA DI CONFINDUSTRIA PER IL D.LGS 231-81**
19. **PRIVACY – LA FIGURA DEL DPO [Data Protection Officer]**
20. **DAL 2035 SOLO MOTORI ELETTRICI O A IDROGENO**
21. **AUTOTRASPORTO – CREDITO D'IMPOSTA DEL 28%**
22. **LE SCADENZE DI SETTEMBRE 2022**

## **01. DECRETO AIUTI TER**

Oggi **16 settembre 2022** è arrivato il via libera all'unanimità da parte del Consiglio dei ministri al **Decreto Aiuti ter**, con importanti interventi per contrastare il caro energia e sostenere famiglie, imprese e regioni che devono affrontare un forte aumento delle spese. Le principali misure, come spiegato anche dal premier Draghi e dal ministro Franco in conferenza stampa, vanno dall'**estensione del credito d'imposta alle piccole imprese fino alla conferma della riduzione delle accise su gasolio e benzina**

## **02. AL VIA LE VACCINAZIONI PER COVID CON NUOVI VACCINI**

Al via da **lunedì 12 settembre** le somministrazioni in Italia dei nuovi vaccini Pfizer-BioNtech e Moderna modificati per combattere la variante Omicron, **autorizzati prima da Ema e poi da Aifa**.

I nuovi vaccini sono efficaci sia contro la variante Omicron 1 ma anche contro Omicron 4 e 5 largamente prevalenti nel nostro Paese [96%]". Nei prossimi giorni sono attese 19 milioni di dosi di questi vaccini modificati. La speranza, dunque, è che la campagna vaccinale riparta con nuovo slancio.

Nel promuovere i richiami con i nuovi vaccini bivalenti i medici di famiglia saranno centrali per la **campagna vaccinale del prossimo autunno-inverno**, come lo sono naturalmente anche le farmacie ma anche gli specialisti, che dovrebbero sentirsi maggiormente coinvolti nella campagna, raccomandandoli ai pazienti che presentino altre malattie.

**Priorità agli over 60 e ai pazienti fragili** ma chiunque, a partire dai 12 anni, da lunedì potrà prenotare il richiamo con i nuovi vaccini. I booster aggiornati sono per le categorie a rischio evidenziate dalla circolare, che hanno la priorità nelle vaccinazioni ma chi vuole potrà farli. Ma dal momento che Ema lo autorizza dai 12 anni in su, non si possano escludere altre categorie di persone per cui è autorizzato. Dal punto di vista di sanità pubblica, però, **l'indicazione ora è vaccinare prioritariamente le persone a rischio che hanno più bisogno di protezione da malattia grave**. Le dosi in eccesso dei primi vaccini sviluppati contro il Covid saranno donate. Sono 28 milioni le dosi di vaccino anti Covid che scadono a fine anno ed è stato fatto ogni sforzo per donare il più possibile.

## **03. RIDOTTA A CINQUE GIORNI LA QUARANTENA DA COVID 19**

*Nuove regole Covid per la gestione dei contagi: isolamento ridotto a 5 giorni per asintomatici con test negativo e a 14 giorni con test positivo.*

Per i **positivi al Covid** asintomatici da almeno 2 giorni l'isolamento può terminare dopo **5 giorni** anziché 7 purché venga eseguito un **test negativo** prima di uscire dall'isolamento, mentre in caso di test positivo persistente si potrà uscire dopo il 14esimo giorno dal primo tampone positivo [anziché 21 giorni] a prescindere dal test.

È quanto prevede la nuova **Circolare** del Ministero della Salute datata 31 agosto 2022, con l'aggiornamento delle modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19, il cui testo prevede quanto segue: *Per i casi che sono sempre stati **asintomatici** oppure sono stati dapprima sintomatici ma risultano asintomatici da almeno 2 giorni, l'isolamento potrà terminare dopo 5 giorni, purché venga effettuato un test, antigenico o molecolare, che risulti negativo, al termine del periodo*

d'isolamento. In caso di **positività persistente**, si potrà interrompere l'isolamento al termine del 14° giorno dal primo tampone positivo, a prescindere dall'effettuazione del test.

Nulla cambia, invece, per quanto riguarda i **contatti stretti** dei positivi, per i quali restano in vigore le precedenti regole:

- **auto-sorveglianza con mascherina FFP2 al chiuso o in presenza di assembramenti, fino al decimo giorno dall'ultimo contatto stretto.**
- **test giornaliero fino al quinto giorno dall'ultimo contatto per gli operatori sanitari.**

#### **04. IL FOTOVOLTAICO - MODELLO UNICO SEMPLIFICATO**

**Arriva il modello unico semplificato per impianti fino a 200Kw**

Firmato il decreto attuativo del Ministro Cingolani che avvia le semplificazioni per il fotovoltaico. Nel Decreto anche la bozza del modello da utilizzare. **Il ministro Cingolani ha firmato il provvedimento che amplia il perimetro di applicazione della procedura semplificata per gli impianti fotovoltaici** [si attende di visionare la bozza]. **Esso dà attuazione a una delle semplificazioni in materia energetica previste dal decreto Bollette di marzo [DI 17/2022, all'articolo 10].**

L'estensione del Modello unico semplificato agli impianti fotovoltaici fino a 200 kW costituisce anche a detta dello stesso ministro un passo importante.

Il nuovo decreto *“definisce le condizioni e le modalità per l'applicazione del modello unico semplificato agli impianti solari fotovoltaici su edifici o su strutture e manufatti fuori terra diversi dagli edifici, nonché nelle relative pertinenze, di potenza nominale complessiva fino a 200 kW, realizzati ai sensi dell'articolo 7-bis, comma 5, del Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28”*.

Nello specifico, **il Modello unico è utilizzato per la realizzazione, la modifica, il potenziamento, la connessione e l'esercizio degli impianti che presentino tutte le seguenti caratteristiche:**

- ubicati presso clienti finali già dotati di punti di prelievo attivi e per i quali siano necessari interventi di realizzazione,
- modifica o sostituzione a regola d'arte dell'impianto per la connessione del gestore di rete eseguiti attraverso lavori semplici;
- aventi potenza nominale non superiore a 200 kW;
- per i quali sia richiesto il ritiro dell'energia elettrica da parte del Gse, ivi incluso il ritiro dedicato, ovvero si opti per la cessione a mercato dell'energia elettrica mediante la sottoscrizione di un contratto di dispacciamento con una controparte diversa dal Gse.

Il modello unico, per l'installazione di impianti fotovoltaici integrati negli edifici, consente di accedere a una procedura online semplificata che ha razionalizzato lo scambio di informazioni tra Comuni, gestori di rete e Gse. La procedura, che prevede una comunicazione al proprio gestore di rete, è già attiva per gli impianti con potenza nominale non superiore ai 20 kW e dalla fine 2021 [con il Dlgs 199/2021, articolo 25] agli impianti fotovoltaici fino a 50 kW. Il DL n. 17/2022 ha ulteriormente esteso il perimetro di azione. Riepilogando, **il modello unico si applica agli impianti solari fotovoltaici realizzati su edifici o su strutture e manufatti fuori terra diversi dagli edifici «di potenza**

**nominale complessiva fino a 200 kW».**

In pratica la procedura sostituisce tutte le autorizzazioni necessarie ai pannelli, ma solo per i lavori che ricadono in edilizia libera. **Il Decreto esclude esplicitamente gli impianti installati su immobili vincolati.** Si specifica che il soggetto richiedente deve compilare e trasmettere telematicamente al suo gestore di rete il modello unico, fornendo una serie di dati prima di iniziare i lavori.

## **05. GREEN - NEW DEAL ITALIANO**

Dal 4 novembre via alla compilazione delle domande per nuove agevolazioni alle imprese denominate green news deal italiano. I dettagli in un comunicato MISE

Con un comunicato di ieri 30 agosto, il MISE informa del via al programma di investimenti del Ministero dello sviluppo economico per realizzare **progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione negli ambiti di intervento del “Green - New deal italiano”.**

Con 750 milioni di euro a valere:

- sul Fondo per la crescita sostenibile [FCS], gestito da Mediocredito Centrale,
- e sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e agli investimenti in ricerca [FRI], gestito da Cassa depositi e prestiti

**verranno finanziati i progetti che prevedono investimenti, non inferiori a 3 milioni e non superiori a 40 milioni, da realizzare sul territorio nazionale.**

Come specificato anche dal Ministro Giorgetti *“Con strumenti diversi ma appartenenti ad un’unica strategia di politica industriale messa in campo dal Mise, sosteniamo le imprese italiane negli investimenti di decarbonizzazione e riconversione industriale puntando a realizzare una transizione ecologica che sia guidata dal buonsenso e non dall’ideologia. La trasformazione green dei processi produttivi è certamente un obiettivo strategico da perseguire e raggiungere, soprattutto in questo periodo dove gli effetti del conflitto in Ucraina, dal caro energia alla mancanza di materie prime, stanno mettendo a rischio la sostenibilità produttiva della nostra industria. Per questo motivo è importante avere un approccio pragmatico e costruttivo per tutelare le nostre imprese e individuare soluzioni che siano in grado di garantire un equilibrio in termini ambientali, sociali ed economici”.*

L'intervento, realizzato nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile [FCS], è disciplinato dal [Decreto 1° dicembre 2021](#) del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Con il recente [Decreto direttoriale 23 agosto 2022](#) sono state definite le modalità attuative per la prima applicazione della misura, e i relativi [Allegati](#).

### **Green new deal italiano: presenta la domanda**

Dalle ore **10 del 17 novembre 2022** tutte le imprese che svolgono attività:

- industriali,
- agroindustriali,
- artigiane,
- di servizi all'industria e centri di ricerca,

potranno richiedere agevolazioni e contributi a fondo perduto per realizzare nuovi processi produttivi, prodotti e servizi, o migliorare notevolmente quelli già esistenti, al fine di raggiungere gli obiettivi di:

- *decarbonizzazione*
- *economia circolare*
- *riduzione dell'uso della plastica e sostituzione della plastica con materiali alternativi*
- *rigenerazione urbana*
- *turismo sostenibile*
- *adattamento e mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico*

Le imprese, anche in forma congiunta tra loro, potranno presentare le domande esclusivamente online attraverso il sito <https://fondocrescitasostenibile.mcc.it>, dove sarà attivata una fase di pre-compilazione a partire dal prossimo 4 novembre.

## **06. IL COSTO DELL'ENERGIA ELETTRICA E DEL GAS**

**BOLLETTE:** secondo Assoutenti, l'incremento a famiglia nel biennio 2021-2022 per le bollette di luce e gas ha superato i 1.231 euro a famiglia [+93%]. Mezzo stipendio per pagare una bolletta: è quanto stanno sperimentando molte famiglie italiane quando si trovano davanti la fattura di **luce e gas**, nonostante le agevolazioni di Governo su imposte e oneri di sistema.

Bollette del gas da record: cosa aspettarsi dal 1° ottobre?

**22 Agosto 2022** Secondo i dati comunicati da Assoutenti, nel biennio 2021-2022 l'incremento medio per luce e gas stangata subito dalle famiglie italiane è stato pari al 93% [**+1.231 euro a famiglia**]. Una stangata da 731 in più per il gas e 500 euro in più per la luce.

Nello specifico, lo studio sull'impatto dell'**incremento delle tariffe energetiche** per i consumatori ha rilevato i seguenti costi medi per le utenze domestiche:

- **spesa media 2020: 1.327 euro**
- **spesa media 2021: 1.964 euro**
- **spesa media 2022: 2.558 euro**

E senza nuovi **interventi pubblici** [tetto massimo nazionale o europeo sulle tariffe interventi di contrasto alle speculazioni, ecc.], il rischio è quello di arrivare a superare 5mila euro per il conto energetico degli italiani, pari ad un incremento della spesa energetica del 300% rispetto al 2020.

Intanto, il 9 settembre è prevista una riunione straordinaria del Consiglio dei ministri dell'Energia, annunciata dal ministro Josef Sikela, presidente del semestre europeo.

## **07. COME CONTENERE I CONSUMI ELETTRICI E DEL GAS**

*Consigli pratici, step by step per ridurre i consumi di luce e gas a casa e in ufficio, abbassando i costi delle bollette energetiche tutto l'anno.* Con il caro bollette e i costi di energia e materie prime alle stelle, capire come **risparmiare sui consumi energetici** è diventato più che mai una priorità. Sia in inverno che in estate, saper controllare in modo adeguato riscaldamento e raffrescamento degli

ambienti interni [case, uffici e magazzini] è il primo passo per tagliare le **bollette di luce e gas**.

Vediamo dunque quali sono i **12 passaggi** da compiere [6 per i mesi estivi e 6 per i mesi invernali] per evitare gli sprechi e massimizzare la resa dell'elettricità e del gas naturale tutto l'anno.

## **INDICE**

### **1. Come ridurre i consumi d'estate**

### **2. Come ridurre i consumi d'inverno**

### **3. Come consumare di meno**

#### **Come ridurre i consumi d'estate**

Secondo l'Osservatorio SOStariffe.it e Tariffe.Segugio.it, per non rinunciare ad ambienti freschi riducendo i consumi e quindi i costi delle bollette energetiche nei periodi caldi, è importante effettuare i seguenti step:

1. fissare la temperatura obiettivo del **condizionatore** tra i 7 e gli 8 C più bassi rispetto alla temperatura esterna. Questo è sufficiente ad avere un sollievo dal caldo, mentre abbassare la temperatura degli ambienti interni rispetto a quelli esterni oltre questo limite rischia di generare solamente un picco nei consumi;
2. alternare l'utilizzo del **ventilatore**, magari scegliendo modelli da soffitto, che consumano poca energia elettrica rappresenta un'ottima strategia per contrastare il caldo senza impattare troppo sui costi dell'energia;
3. chiudere sempre gli **infissi**, qualora si utilizzi il condizionatore, questo è indispensabile per evitare la dispersione termica, ovvero non far uscire l'aria fredda [ed entrare l'aria calda];
4. utilizzare un **deumidificatore**, che eliminando l'umidità dell'aria aiuta a percepire meno il caldo e a ridurre la temperatura anche di 3° C;
5. curare la **manutenzione** del condizionatore per garantirne un'efficienza più elevata e un minor consumo: ad esempio, spiega lo studio, pulendo i filtri periodicamente si ottiene un taglio quindi dei consumi, si prolunga la vita del condizionatore e l'aria sarà ancora più pulita;
6. scegliere un condizionatore ad alta efficienza e tecnologia **Inverter**, che consente di raggiungere un risparmio energetico fino al 50%, regolando il consumo di energia in modo dinamico, in base alla temperatura raggiunta in casa.

#### **Bonus condizionatori: detrazione o sconto subito**

#### **Come ridurre i consumi d'inverno**

Sono sempre sei gli step per raggiungere la temperatura ottimale nei mesi freddi, invernali, ovvero per riscaldare gli ambienti interni senza pesare troppo sui consumi e sulle bollette energetiche nei **periodi freddi**:

1. impostare la **temperatura** non sopra i 20° C: secondo lo studio, ogni grado aggiuntivo, a parità di tempo di utilizzo, comporta un aumento del 5-7% sulla bolletta del gas;
2. eliminare qualsiasi ostacolo che impedisca al calore dei **radiatori** di circolare liberamente ed installare eventualmente dei pannelli isolanti tra il muro ed il termosifone;

3. installare **valvole termostatiche** ad ogni termosifone per far sì che mantenga la temperatura impostata costante, evitando sprechi negli ambienti poco utilizzati, arrivando così a tagliare di circa un terzo i consumi legati al riscaldamento;
4. installare nuovi infissi ad alta efficienza di **coibentazione** per evitare la dispersione termica, con spifferi e fuoriuscite di aria calda verso;
5. effettuare una manutenzione periodica dell'impianto, facendo controllare la **caldaia** da un tecnico qualificato ed eliminando le bolle d'aria dai radiatori: secondo lo studio, una caldaia non efficiente arriva a consumare fino al 30% in più di gas;
6. scegliere caldaie ad **alta efficienza** consente di ridurre i consumi e ammortizzare il costo dell'acquisto grazie alle detrazioni fiscali concesse dal Governo per questi acquisti.

### **Riscaldamento, tutte le soluzioni per risparmiare in bolletta**

#### **Come consumare di meno**

Migliorare il modo in cui si utilizzano i sistemi di riscaldamento e raffrescamento incide sul costo delle bollette per le forniture energetiche, ma per **tagliare il costo dell'energia** è anche utile scegliere i fornitori e le offerte di luce e gas più adatti per le proprie esigenze, confrontando periodicamente le **migliori promozioni del momento**.

### **08. QUALITÀ DELL'ARIA NEGLI AMBIENTI DI FORMAZIONE**

Le novità di agosto sulla **qualità dell'aria** negli ambienti di formazione: ora siamo davvero pronti? Agosto sarà da ricordare come uno dei mesi più importanti per il tema della **qualità dell'aria** negli ambienti di formazione. Tre sono i documenti pubblicati, usciti a poco più di un mese dall'inizio dell'attività di formazione. Ecco una analisi tecnica dei tre documenti pubblicati:

- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 26 luglio 2022. Linee guida sulle specifiche tecniche in merito all'adozione di dispositivi mobili di **purificazione e impianti fissi di aerazione** e agli standard minimi di qualità dell'aria negli ambienti di formazione e in quelli confinati degli stessi edifici.
- Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico [a.s. 2022 -2023] Versione 5 agosto 2022, realizzato da Iss, con i ministeri della Salute e dell'Istruzione e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.
- DECRETO 23 giugno 2022. Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi. Pubblicato in Gazzetta il 6 agosto 2022 entra in vigore 120 giorni dopo la pubblicazione.

Tre documenti diversi, con obiettivi diversi, ma con parole chiavi comuni: **ventilazione, ricambio dell'aria, qualità dell'aria sia negli ambienti di formazione e sia nei locali affini**.

### **09. CONDIZIONI DI LAVORO PIÙ TRASPARENTI**

#### **LAVORO SU PIATTAFORME DIGITALI**

Si tratta di un quadro normativo che regola i rapporti di fondo fra datore di lavoro e dipendenti, attraverso regole che in larga parte sono già recepite dai contratti di lavoro. Ci sono però delle **novità** di rilievo, ad esempio in materia di obblighi informativi relativi a **piattaforme digitali** che intervengano nell'organizzazione o nell'esecuzione del lavoro. La legge disciplina il diritto all'informazione sugli elementi essenziali del rapporto e sulle condizioni di lavoro, con relativa tutela. Si applica ai **contratti** di tipo subordinato, a tempo indeterminato o a termine, anche part-time, somministrazione, lavoro intermittente, parasubordinati, prestazioni occasionali. Sono previste **sanzioni** da 250 a 1.500 euro per ogni lavoratore in caso di omessa o incompleta informativa con la lettera di assunzione. Nel provvedimento vengono elencati tutti gli **elementi informativi** da fornire al lavoratore nel momento dell'assunzione, in forma scritta. Si tratta di dati fondamentali [orari, mansioni, inquadramento] sempre contenuti nel CCNL applicato, che va consegnato al lavoratore.

#### **LAVORATORI IN PROVA**

I **periodi di prova** non possono mai superare i sei mesi [niente slittamenti in caso di ferie, permessi, Legge 104 ecc.], o la durata inferiore prevista dai contratti collettivi, né è possibile reiterare tale periodo [in caso di **rinnovo** di un contratto per la stessa funzione e compiti, non deve scattare un nuovo periodo di prova]. Un'altra novità è rappresentata dagli obblighi informativi su sistemi decisionali o di monitoraggio automatizzati [come le **piattaforme telematiche** che fanno i turni]: il datore di lavoro deve informare il lavoratore dell'uso di tali sistemi, sugli aspetti del rapporto di lavoro coinvolti, sulla loro finalità e sul funzionamento.

Ancora: si introduce il principio di minima prevedibilità dell'**orario di lavoro** e si riconosce al lavoratore il diritto a chiedere una forma contrattuale più stabile trascorsi sei mesi dall'assunzione. In pratica, si armonizzano le attuali misure e si integrano tutele minime per lavoratori con **contratti atipici**, collaborazioni organizzate anche tramite piattaforme, prestazioni occasionali, collaborazioni coordinate e continuativa] in tema di trasparenza sul rapporto e sulle condizioni di lavoro.

#### **10. RINNOVO DEL CCNL IN SANITÀ**

Rinnovo contratto collettivo personale Sanità: aumento retribuzioni tabellari, revisione inquadramento e incarichi, lavoro agile e indennità speciali.

Firmato il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il comparto Sanità riferito al triennio 2019-2021. Il nuovo CCNL coinvolge 545 mila lavoratrici e lavoratori del settore e prevede numerose novità, inerenti diversi aspetti del trattamento economico del personale ma anche dell'inquadramento.

#### **Rinnovo CCNL Sanità**

- 1. Aumenti in busta paga**
- 2. Progressioni economiche**
- 3. Riforma ordinamento e incarichi**
- 4. Smart Working**
- 5. Indennità speciali**



## **Rinnovo CCNL Sanità**

Il contratto riconosce un importante riconoscimento sia sul fronte del salario che su quello dei diritti, e rappresenta un punto di partenza per un effettivo rilancio del Servizio sanitario, che dovrà passare adesso da maggiori risorse e da assunzioni stabili: è il commento dei sindacati.

## **Aumenti in busta paga**

A decorrere dal 1° gennaio 2021 è stato concesso retroattivamente un **incremento** medio a regime degli **stipendi tabellari** di 91 euro medi per 13 mesi, oltre a una rivalutazione dei Fondi destinati alla contrattazione integrativa di 12 euro mese per 13 mensilità. In applicazione del nuovo sistema di classificazione professionale, inoltre, è stato previsto un ulteriore incremento di 13 euro mese per 13 mensilità.

## **Progressioni economiche**

Il nuovo regime delle progressioni economiche orizzontali stabilisce “differenziali economici di professionalità”, vale a dire **incrementi** stabili del trattamento economico per remunerare il maggior grado di competenza professionale gradualmente acquisito dai dipendenti della Sanità.

## **Riforma ordinamento e incarichi**

Il testo del nuovo contratto contiene una revisione del sistema di classificazione del personale, prevedendo 5 aree d'**inquadramento** e un'area di elevata qualificazione. A cambiare è anche il sistema degli **incarichi**, basato sui principi di responsabilità e di impegno in modo da valorizzare il merito e la prestazione professionale, riconoscendo l'autonomia operativa e favorendo una organizzazione aziendale efficace.

## **Smart Working**

La nuova disciplina del **lavoro a distanza**, inteso come lavoro agile e lavoro da remoto, sostituisce la precedente tipologia del telelavoro.

## **Indennità speciali**

L'accordo, infine, valorizza il ruolo di alcuni specifici profili con l'**indennità** di specificità infermieristica per i profili di infermiere, l'indennità di tutela del malato e promozione della salute per altri profili del ruolo sanitario e socio-sanitario e una specifica indennità per il personale operante nei servizi di pronto soccorso.

## **11. FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER GIOVANI MEDICI**

*Accesso al credito agevolato per medici e odontoiatri con meno di cinque anni di attività professionale: come funziona la richiesta e chi può fare domanda.*

Tutti i **medici** e gli **odontoiatri** che non abbiano superato i cinque anni di attività professionale possono accedere in modo facilitato a linee di **credito fino a 50 mila euro**. Lo prevede il nuovo Protocollo d'intesa siglato tra la FNOMCeO, la Federazione nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, e l'Ente Nazionale per il Microcredito.

Grazie all'accordo, i potenziali beneficiari hanno l'opportunità di ottenere **finanziamenti agevolati**, mostrando come unico requisito l'iscrizione all'Ordine professionale di riferimento.

Il finanziamento può essere richiesto al proprio Ordine stilando un **piano di investimento** che sarà poi deliberato da una Commissione paritetica tra FNOMCeO e Microcredito. L'erogazione degli importi sarà assicurata dal Fondo di Garanzia nazionale cui ha accesso l'Ente Microcredito, assicurando un tasso di interesse privilegiato. L'obiettivo dell'iniziativa è sia quello di supportare i giovani professionisti sia limitarne la fuga all'estero, alla ricerca di migliori prospettive professionali.

L'intento è quello di favorire e sostenere i giovani Medici e Odontoiatri nell'inserimento nel mondo del lavoro e nello sviluppo dell'attività professionale perché i laureati presso le facoltà di medicina e odontoiatria delle università italiane non siano costretti a cercare all'estero la loro prospettiva professionale e possano avere invece in Italia le opportunità che meritano dopo lunghi anni di studio.

## **12. IL NUOVO CODICE DELLA CRISI DI IMPRESA E DELL'INSOLVENZA**

Il Codice ha introdotto alcune novità e **strumenti** per aiutare **famiglie e imprenditori** in difficoltà per fronteggiare **situazioni debitorie** insostenibili. Nello specifico,

- *le procedure per il rientro dal debito sono diventate più accessibili ed efficaci;*
- *è stato introdotto il "sovraindebitamento familiare";*
- *viene ammessa la domanda del debitore incapiente;*
- *viene sanzionato il creditore che aggrava la situazione di indebitamento.*

Le norme sono volte a facilitare l'accesso alle procedure di gestione del debito e intervenire in un momento delicato come quello post Covid, aggravato adesso dalla crisi energetica e inflazionistica scatenatasi in parallelo alla guerra tra Russia e Ucraina.

La **panoramica** degli strumenti a disposizione in tema di **sovraindebitamento**:

- il debitore presenta una proposta per il rientro del debito o per la liquidazione del patrimonio;
- il gestore della crisi [l'esperto] nominato dall'OCC analizza la situazione debitoria e la attesta in u il Tribunale, su istanza del debitore, può omologare la proposta oppure rigettare l'istanza.
- La novità degli ultimi anni è il **potere sostitutivo del giudice** che, anche quando l'amministrazione finanziaria non aderisce all'accordo, può omologarlo quando na relazione;

l'adesione sia decisiva ai fini della maggioranza e la proposta risulti comunque più conveniente per il fisco rispetto all'alternativa liquidatoria.

## **13. LA FORMAZIONE IN ODONTOIATRIA**

Nasce una nuova prospettiva di formazione in odontoiatria. Al centro del progetto sono le esigenze dello **Studio odontoiatrico** dalle quali sviluppare attività formative mirate e di impostazione pratica. Dalla consapevolezza della **continua evoluzione** che sta interessando il settore odontoiatrico, con il ciclo di vita dei pazienti che è cambiato e la necessità di prendere in carico i pazienti con **tecniche all'avanguardia** per garantirne la soddisfazione e la **fidelizzazione**, nasce un **nuovo progetto formativo** dedicato all'odontoiatra e al suo team. Le necessità formative dell'odontoiatra e del team non possono prescindere la pratica clinica: fulcro dei **nuovi corsi residenziali** nati dopo la Pandemia. Nello specifico si tratta di un **progetto di formazione** con corsi che offrono al professionista:

- **partecipazione in presenza**: corsi residenziali per un **aggiornamento dal vivo** su temi pratici

aprendo lo spazio per un **confronto diretto tra colleghi**;

- **esercizi pratici**: la possibilità di **mettere in pratica** in tempo reale e sotto la guida del docente quanto discusso, senza perdere mai il confronto diretto;
- **numero chiuso**: un accesso limitato di partecipanti per **favorire l'interazione e la pratica clinica**.

### **I nuovi corsi pratici organizzati dalle Associazioni di categoria e da Enti di formazione**

Il programma nasce con l'impegno di lavorare insieme ai professionisti e ai loro team, fornendo gli strumenti necessari per "interpretare" al meglio i cambiamenti in atto nel mondo odontoiatrico.

L'obiettivo è quello di offrire una formazione che permetta **all'operatore e al suo team** di acquisire i principi ed i protocolli in grado di **semplificare il lavoro quotidiano**, garantendo buoni standard di trattamento nel rispetto dei criteri accettati dalla comunità scientifica. Nello sviluppo dei percorsi formativi sarà di primaria importanza il **confronto e il dialogo tra colleghi** per realizzare corsi che rispondano alle **esigenze sia cliniche sia imprenditoriali** e affrontare la sfida dei cambiamenti.

### **CORSI ECM PER ODONTOIATRI**

- **Radiologia odontoiatrica e radioprotezione**
- **Rischio biologico in odontoiatria**
- **La radioprotezione in odontoiatria**
- **Il flusso digitale: interazione tra tecnologie 3D**
- **Nuove prospettive in odontoiatria materno-infantile**
- **Mininvasività in endodonzia**
- **Le determinanti di forma e colore per il successo nel restauro estetico in composito**
- **La gestione diagnostica-clinica dei solchi e delle fossette occlusali pigmentate**
- **Alimentazione e salute orale**
- **Gestione "clinica" dello studio odontoiatrico: un approccio etico e pragmatico**
- **Implantologia ceramica**

### **CORSI SICUREZZA – ATECO 86 STUDI ODONTOIATRICI**

- **L'odontoiatra datore di lavoro aggiornamento quinquennale RSPP**
- **Aggiornamento quinquennale lavoratori Studi Odontoiatrici – 6 ore**
- **Formazione specifica lavoratori uffici – 4 ore**
- **Formazione Generale Lavoratori – 4 ore**
- **Aggiornamento annuale RLS Studi Odontoiatrici – 4 ore**

### **CORSI ECM PER CHIRURGHI MAXILLO FACCIALI**

- **Radiologia odontoiatrica e radioprotezione**
- **Rischio biologico in odontoiatria**
- **La radioprotezione in odontoiatria**
- **Gestione "clinica" dello Studio odontoiatrico: un approccio etico e pragmatico**

- **Implantologia ceramica**

## **CORSI ECM PER IGIENISTI DENTALI**

- **Rischio biologico in odontoiatria**
- **Nuove prospettive in odontoiatria materno-infantile**
- **Alimentazione e salute orale**
- **Gestione “clinica” dello studio odontoiatrico: un approccio etico e pragmatico**

## **14. DEROGA MEDICI EXTRACOMUNITARI**

Il Presidente della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri [FNOMCeO], ha inviato una lettera al Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, per «sollecitare la Sua autorevole attenzione» sulla normativa che permette l'**impiego di medici extracomunitari**, in deroga al normale iter di riconoscimento dei titoli e all'obbligo di iscrizione all'Ordine.

Sono infatti sempre di più le Regioni che hanno deciso di ricorrere a professionisti extracomunitari per far fronte alla carenza di specialisti: dopo la Calabria, che ha fatto arrivare 500 medici cubani, è stata la volta della Puglia, che ha aperto un dialogo con l'Albania, e della Sicilia, che sta invece lavorando con l'Argentina. Il Presidente chiede più attenzione su una normativa che, introdotta per far fronte all'emergenza Covid, si sta protraendo ben oltre la fine dello Stato di emergenza [la norma è stata infatti prorogata fino al 31 dicembre 2023]. In questo modo, spiega la FNOMCeO, viene messo a rischio un sistema di controlli e di garanzia per la sicurezza delle cure e per la qualità dell'assistenza. «Quella scelta motivata dallo stato pandemico sanitario e mirata ad affrontare un'emergenza del calibro del COVID 19 desta evidentemente notevoli perplessità se applicata ad altre circostanze, atteso che attenua le garanzie poste in via ordinaria a presidio della sicurezza delle cure in favore del cittadino. E invero, deve sottolinearsi che il riconoscimento dei titoli e le modalità ordinarie di esercizio della professione medica sono strumenti che consentono un **controllo preventivo sulla preparazione, sulla formazione e sulla qualificazione** di medici provenienti dall'estero, tutti controlli ai quali un medico italiano è sottoposto, senza eccezioni.

In tal senso non sembra superfluo richiamare la procedura ordinaria di riconoscimento dei titoli esperita presso il Ministero della Salute, tuttora operante.» «In altri termini, la comparazione tra i due interessi, in senso giuridico, che vengono in rilievo, e cioè la sicurezza delle cure e il ricorso a mezzi straordinari di reclutamento del personale, a parere della scrivente FNOMCeO, Ente pubblico non economico, sussidiario dello Stato, non appare giustificare la deroga al sistema di garanzia, specie se questa è determinata da esigenze, tengo a ricordare più volte segnalate dalla FNOMCeO che, pur impattando sull'assistenza, sono tutt'altro che improvvise e non altrimenti gestibili con strumenti ordinari».

## **15. SICUREZZA - LA RADIOPROTEZIONE**

Publicato il **31.8.2022** il [Decreto interministeriale](#) dei ministeri del Lavoro e della Salute del 9 agosto 2022 su requisiti necessari all'iscrizione all'elenco previsto dall'articolo 129, comma 4, del

decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101. Il provvedimento disciplina i requisiti di iscrizione all'elenco degli **esperti di radioprotezione**, le modalità di formazione, le modalità di svolgimento dell'esame e l'aggiornamento professionale. Il Decreto legislativo aveva recepito nel 2020 la direttiva europea 2013 /49 Euratom sul tema della protezione dalle radiazioni ionizzanti e ne aveva previsto l'attuazione entro 18 mesi con un Decreto interministeriale.

### **Le disposizioni entreranno in vigore dal 1° gennaio 2023.**

I candidati all'iscrizione all'elenco saranno valutati da una Commissione appositamente costituita presso il Ministero del lavoro Per l'accesso all'elenco sarà necessario il superamento di un esame di ammissione che definirà tre gradi di abilitazione.

1. *primo grado*
2. *secondo grado*
3. *terzo grado - sanitario*

Nell'esame saranno previste una prova scritta un colloquio e una prova pratica Le sessioni di abilitazione saranno annuali. I titoli di studio necessari per fare domanda di ammissione all'esame:

- *per il primo livello di abilitazione laurea almeno triennale in chimica o fisica o chimica industriale o ingegneria e master di primo livello in materia di radiazioni ionizzanti*
- *per il secondo livello laurea quadriennale o magistrale e master di secondo livello comprensivo di tirocinio di almeno 60 giorni.*
- *per il terzo grado sanitario saranno richieste conoscenze in materie specifiche come fusione e fissione , ingegneria dei reattori , trattamento del combustibile bonifica, ecc*

Previsto l'obbligo di frequenza di corsi di aggiornamento professionale della durata minima di cento ore in un triennio. Si attende per la definizione delle modalità di predisposizione e invio delle domande un Decreto direttoriale.

## **16. DISPOSITIVI DI SICUREZZA INDIVIDUALE [DPI]**

Riguardo ai tanti temi relativi al mondo della **tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**, a volte può essere utile, invece di approfondire specifici aspetti tecnici presentare brevi **promemoria** che possono stimolare la consapevolezza dei rischi e delle possibili misure di prevenzione. Proprio con questa finalità ci soffermiamo oggi sul tema dei **dispositivi di protezione individuale [DPI]** che il [Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008](#) individua come attrezzature destinate ad essere indossate e tenute dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro. Lo stesso Decreto “prevede l'utilizzo dei DPI solo **quando l'adozione delle misure tecniche preventive e/o organizzative di protezione collettiva non risultino sufficienti all'eliminazione di tutti i fattori di rischio**. In altri termini, il DPI va utilizzato solo quando non è possibile eliminare il rischio”. Ci soffermiamo a solo titolo esemplificativo sulla scheda **“I dispositivi di protezione individuale [DPI]”**, con particolare riferimento a:

- [Caratteristiche e requisiti dei dispositivi di protezione individuale](#)
- [Dispositivi: la protezione del corpo e la protezione degli occhi](#)

## 17. CONFRONTO FRA REGIME FISCALE ORDINARIO E QUELLO FORFETTARIO

In gran parte dei Paesi industrializzati, sono previste particolari agevolazioni per diminuire il peso degli adempimenti fiscali dei professionisti con un'attività autonoma di piccola dimensione. In Italia, la principale agevolazione è il **regime fiscale forfetario**, disposto con i commi da 54 a 89 della legge 23 dicembre 2014 nr.190 e alternativo al regime ordinario. Dal 2019, accedono all'agevolazione i lavoratori autonomi che, se già in attività nell'anno precedente, hanno in quel periodo percepito **compensi non superiori a 65.000 euro** e non ricadono in una delle "cause di esclusione" previste dalla norma citata. Il **regime forfetario** si caratterizza per cinque elementi:

- la totale irrilevanza delle spese sostenute nell'anno ai fini del calcolo del reddito da tassare, determinato riducendo gli incassi annuali di una percentuale legale;
- il calcolo dell'imposta da versare applicando al reddito fiscale una sola percentuale, uguale per tutti i livelli di reddito, unica e sostitutiva di ogni altra imposta sul reddito, la famosa "flat tax";
- semplificazioni burocratiche;
- l'esclusione dall'obbligo di addebitare l'Iva nelle proprie fatture, cosa che interessa relativamente i dentisti che già operano normalmente in esenzione;
- la non soggezione a ritenuta d'acconto delle somme percepite da committenti diversi dai privati.

Per quanto riguarda i primi due elementi, un esempio con un incasso annuale di 50.000 euro [vedi Tabella in basso] servirà a chiarire le differenze con il regime ordinario. Ipotizziamo che le spese deducibili del regime ordinario siano identiche a quelle calcolabili applicando agli incassi il forfait legale di redditività del 78% stabilito per le attività professionali, per cui il reddito fiscale dei due regimi risulta identico. Si ipotizza inoltre che i contributi previdenziali siano stati versati.

**La convenienza del regime agevolato è palese.**

	FORFETARIO	ORDINARIO
Incassi	50.000,00	50.000,00
Deduzioni ammesse	11.000,00	11.000,00
Reddito fiscale	39.000,00	39.000,00
Contributi previdenziali	7.605,00	7.605,00
Reddito imponibile	31.395,00	31.395,00
Imposta sostitutiva 15%	4.709,25	
Irpef progressiva		7.888,00
Addizionale regionale *		386,00
Addizionale comunale *		219,00
Irap **		
Tassazione totale	4.709,25	8.493,00

\* *stima*

\*\* **abolita dal 2022 per le persone fisiche**

Per i professionisti all'inizio dell'attività, inoltre, c'è uno "sconto" d'imposta decisamente importante. Per il periodo d'imposta in cui l'attività è iniziata con l'apertura della partita Iva, e per i quattro anni successivi, il reddito determinato con le modalità descritte è assoggettato ad **imposta sostitutiva del 5% anziché del 15%**. Infine, è da tenere presente che l'applicazione di un'imposta sostitutiva preclude la possibilità di usufruire delle detrazioni d'imposta previste dall'art. 15 del TUIR. Peraltro, chi disponesse di altri redditi oltre a quello professionale e forfetario, ad esempio redditi di capitale o fondiari, di lavoro dipendente o assimilato, ne potrebbe usufruire fino a capienza di questi ultimi.

### **Semplificazioni**

Non c'è solo la convenienza dal lato dell'imposta, ma anche una riduzione del tempo e delle spese da dedicare agli adempimenti. Il regime forfetario consente infatti di limitare gli obblighi contabili fiscali alla sola conservazione delle fatture emesse e ricevute, senza tenuta obbligatoria dei registri Iva. Fino al primo luglio del corrente anno, salvo proroghe dell'ultima ora, il **professionista forfetario** era altresì esentato dall'obbligo di emettere la fattura elettronica verso committenti diversi dai privati, mentre da quella data, ma solo se nel 2021 avesse incassato compensi superiori ai 25.000 euro, non lo sarà più. Il **professionista forfetario** è poi esentato dall'obbligo di presentare le liquidazioni trimestrali telematiche Iva, nonché la dichiarazione annuale pure al ricorrere dei presupposti, ad esempio l'aver effettuato nell'anno acquisti da fornitori non residenti, sui quali anche il forfetario deve versare l'Iva con il sistema del "**reverse charge**".

Infine, al momento di incassare i suoi compensi da colleghi o ambulatori per conto dei quali opera, il professionista forfetario non si vedrà trattenere la **ritenuta d'acconto del 20%**. Il risultato è che incasserà di più rispetto a quanto percepirebbe se fosse nel regime ordinario, ma al momento della dichiarazione dei redditi [che anche in caso di regime forfetario va presentata annualmente], si troverà a dover versare il saldo e l'acconto d'imposta, cosa che nella gran parte dei casi l'aver subito le ritenute invece evita. Come già indicato, infine, il forfetario non allega alla dichiarazione dei redditi il **modello ISA**.

### **Cause di esclusione**

Come anticipato, la partecipazione a società in qualità di socio impedisce di usufruire del regime agevolato anche a chi rientra nella soglia massima di incassi annuali prevista. Eppure, questa causa di esclusione non è la stessa per ogni tipo di società. È operante per la partecipazione in studi associati e società di persone, ma non sempre in caso di partecipazione in società a responsabilità limitata. In quest'ultimo caso il professionista può usufruire del regime forfetario se le prestazioni effettuate sono di importo annuale inferiore alla **soglia di 65.000 euro** e se la sua partecipazione non gli consente di avere "**voce in capitolo**" nelle decisioni e nella amministrazione della società, nemmeno per interposta persona. Altra causa di esclusione dal regime forfetario si verifica, se gli emolumenti corrisposti a dipendenti nell'anno precedente superassero i **20.000 euro**. Non può

iscriversi al regime forfetario chi, nell'anno precedente e in costanza di rapporto nell'anno di applicazione del regime agevolato, avesse percepito, come lavoratore dipendente o assimilato [o come pensio-nato], emolumenti superiori a 30.000 euro. La partecipazione a **società cooperative e a società per azioni**, invece, non è mai causa di esclusione dal regime forfetario.

### **Calcolo della soglia limite**

Oltre ai compensi per l'attività di dentista vanno considerati quelli eventualmente percepiti a seguito di cessione dei diritti d'autore o utilizzo opere d'ingegno correlate allo svolgimento dell'attività, previamente abbattuti in misura del 25%, ovvero del 40%, nel caso in cui il dichiarante abbia età inferiore ai 35 anni. Eventuali rimborsi spese messi a rimborso in fattura ai committenti saranno da escludersi dalla misura della soglia massima di incassi compatibile con la permanenza nel regime forfetario solo se corrispondenti ad anticipazioni fatte dal professionista forfetario "in nome e per conto" del suo committente, e documentate tassativamente con documenti di spesa intestati al committente e non al professionista che fattura, a norma dell'art. 15 del DPR 26 ottobre 1972 nr. 633.

### **18. LINEE GUIDA DI CONFINDUSTRIA PER IL D.LGS 231-81**

Il Ministero della Giustizia ha approvato la nuova versione delle Linee Guida di Confindustria per l'adozione dei modelli organizzativi **231-2001 "Responsabilità amministrativa degli Enti"**.

Le linee guida forniscono alle imprese indicazioni metodologiche utili per l'elaborazione dei modelli, che rappresentano un presidio organizzativo sempre più diffuso nel nostro tessuto imprenditoriale. L'ultimo aggiornamento ha riguardato sia la parte generale che quella speciale, con interventi puntuali su diversi temi. Nella parte generale le principali novità riguardano: la disciplina del whistleblowing, gli aggiornamenti conseguenti alla Legge cd. **Spazza corrotti** e l'opportunità di valorizzare un approccio integrato alla *compliance*. Nella parte speciale le linee guida sono state invece integrate con paragrafi dedicati alle nuove fattispecie di reato presupposto della responsabilità 231 [es. corruzione privata, caporalato, abusi di mercato, autoriciclaggio e riciclaggio, traffico di influenze illecite, reati tributari, contrabbando, reati di peculato].

### **19. PRIVACY – LA FIGURA DEL DPO [Data Protection Officer]**

Il **DPO Privacy** è obbligatorio nel caso in cui:

**[a]** il trattamento venga effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico [eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali], ovvero

**[b]** qualora le attività principali del Titolare e del Responsabile del trattamento consistano in trattamenti che, per loro natura, ambito di applicazione e/o finalità, richiedono il monitoraggio regolare e sistematico degli interessi su larga scala o ancora

**[c]** nell'ipotesi in cui le attività principali di suddetti soggetti consistano in trattamenti su larga scala di categorie particolari di dati personali [dati sensibili, dati genetici, biometrici, dati giudiziari].

#### **CARATTERISTICHE DEL DPO PRIVACY**

Il **DPO** può essere interno o esterno. Esso deve possedere un'ampia conoscenza della normativa ed essere in relazione diretta con i vertici aziendali. Al **Data Protection Officer**, figura competente



sia in aree giuridiche che informatiche, viene affidato il compito di analizzare, valutare e disciplinare la gestione del trattamento e della salvaguardia dei dati personali all'interno di un'azienda, secondo le direttive imposte dalle normative vigenti.

Per poter svolgere le attività richieste, il Responsabile della Protezione dei Dati deve avere un'adeguata conoscenza della normativa privacy e delle prassi in materia di protezione dei dati, per poter fornire alle aziende la consulenza necessaria per elaborare, verificare e regolamentare un sistema organizzato di gestione dei dati personali. Deve inoltre predisporre un articolato insieme di misure di sicurezza finalizzate alla tutela dei dati che garantiscano l'osservanza del [Regolamento Europeo Privacy](#) e assicurino riservatezza e sicurezza. All'interno del Regolamento Europeo viene indicato che il **DPO** è una figura autonoma, che esegue le proprie funzioni in completa indipendenza [senza ricevere alcuna istruzione o impostazione gerarchica], e riferisce sul suo operato direttamente ai vertici aziendali, i quali, per la piena esecuzione dei suoi compiti si occupano di fornire le risorse necessarie. In aggiunta il DPO deve sapersi interfacciare con l'Autorità [[Garante Privacy](#), GDF, etc..]

### **QUANDO IL DPO È CONSIGLIATO**

Anche se l'Azienda non ha l'obbligo di nomina DPO, potrebbe essere comunque consigliato avvalersi di questa figura. In quali casi? Per esempio, quando l'azienda tratta dati particolari legati alla salute o riconducibili a minori, anche in maniera limitata [no larga scala]. Per esempio, riferimento a **studi medici** o a piccole strutture scolastiche. La nomina è consigliata anche quando l'attività svolta è simile a quella di un ente pubblico seppur svolta da un privato: a titolo esemplificativo le scuole paritarie o linee di trasporto urbano private.

### **20. DAL 2035 SOLO MOTORI ELETTRICI O A IDROGENO**

Con **339 voti a favore e 249 contrari l'8 giugno 2022** l'Europa ha confermato le indicazioni contenute nel [Fit for 55](#) approvato nel luglio del 2021. Dal 2035 le automobili con motore endotermico non potranno più essere vendute mettendo al bando i motori termici sia a benzina che Diesel. Il comparto industriale degli autoveicoli dovrà ridurre per il 2035 le emissioni medie di CO<sub>2</sub> dei loro veicoli del 100% rispetto al 2021, secondo questa tabella di marcia: ridurre le emissioni del 15% nel 2025, del 55% nel 2030 e del 100% nel 2035. Entro tale data non si potranno più vendere vetture nuove che non siano elettriche o, teoricamente, ad idrogeno. Ad oggi, sono le uniche tecnologie in grado di portare a zero l'impronta carbonica di un'auto, misurata "*from tank to wheel*", dal serbatoio alla ruota. La definizione indica la fase di utilizzo della macchina ed esclude tutti i processi produttivi che sono a monte e di smaltimento che si trovano a valle. Vale a dire l'estrazione e la trasformazione delle materie prime, la produzione del veicolo e soprattutto degli accumulatori, nonché il loro riciclo o smaltimento a fine vita, tutto ciò che raccolto sotto l'espressione "*from well to wheel*" [dal pozzo alla ruota] rilascia CO<sub>2</sub>. Nelle fasi produttive dei veicoli elettrici l'energia necessaria proviene ancora per la maggior parte da fonti non rinnovabili, mantenendo ancora alta le emissioni di anidride carbonica. Prima di questa decisione, si riteneva che la Commissione Ambiente avrebbe applicato delle modifiche all'architettura normativa non tanto riguardo agli obiettivi quanto nei tempi.

Questi ultimi sono stati confermati e Bruxelles ha approvato una norma che avrà enormi conseguenze sugli assetti sociali ed occupazionali dei distretti produttivi. Conseguenze che avranno risvolti sia sulle scelte energetiche dei paesi che sugli assetti geopolitici e strategici per accaparrarsi il controllo delle aree geografiche da cui provengono le materie prime necessarie. L'imposizione dei veicoli BEV [*Battery Electric Vehicle*] senza prevedere un percorso di adeguamento di tutta la filiera produttiva, può indicare implicitamente che senza un obbligo perentorio la loro affermazione non avrebbe avuto seguito. L'altro aspetto che occorre approfondire riguarda il fatto che il passaggio all'elettrico non implicherà sostanziali miglioramenti ambientali.

## **21. AUTOTRASPORTO - CREDITO D'IMPOSTA DEL 28%**

**Dal 12 settembre 2022** il portale per la richiesta del **credito d'imposta del 28% per l'autotrasporto** sarà disponibile e raggiungibile al link [www.creditoautotrasportatori.adm.gov.it](http://www.creditoautotrasportatori.adm.gov.it). Lo ha comunicato con una nota, **l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli**.

Il portale web sarà fruibile per un periodo di 30 giorni dalla data di apertura. Il contributo straordinario è stato messo in campo dal **ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili** per mitigare gli effetti economici derivanti dagli aumenti eccezionali dei prezzi dei carburanti, in relazione ai conseguenti **maggiori oneri sostenuti dalle imprese di settore dell'autotrasporto** di merci per conto di terzi in relazione al consumo di gasolio riferito al primo trimestre dell'anno 2022. Per il riconoscimento del credito d'imposta i destinatari del beneficio dovranno quindi presentare domanda attraverso la piattaforma predisposta dall'**Agenzia delle dogane e dei monopoli che acquisisce i dati secondo specifico modello**. La piattaforma è costituita da due aree distinte: area gestione [inserimento/eliminazione] istanza; area riservata per la consultazione dello stato dell'istanza.

## **22. SCADENZE DI SETTEMBRE 2022**

### **15 SETTEMBRE**

#### **Registrazioni contabili**

Ultimo giorno per la registrazione cumulativa nel registro dei corrispettivi di scontrini fiscali e ricevute e per l'annotazione del documento riepilogativo delle fatture di importo inferiore a 300 euro.

#### **Fatturazione differita**

Scade oggi il termine per l'emissione e l'annotazione delle fatture differite per le consegne o spedizioni avvenute nel mese precedente.

**Scadenze fiscali settembre 2022:** invio entro la fine del mese per il **modello 730**, adempimento che si affianca alla trasmissione delle **LIPE del secondo trimestre**.

Sono queste le due scadenze caratterizzanti del mese di settembre, ma non solo. Già dalla seconda settimana bisognerà tenere a mente i termini relativi a numerosi **versamenti e dichiarazioni** e, in totale, sono oltre **170 gli appuntamenti con il Fisco** da tenere a mente.

Nello **scadenario dell'Agenzia delle Entrate** trovano spazio i versamenti delle **imposte sui redditi** per partite IVA, lavoratori dipendenti e pensionati che hanno optato per la rateizzazione.

Da tenere a mente anche l'ulteriore **scadenze del 30 settembre** relativa all'invio delle **spese**

**sanitarie al sistema TS**, adempimento collegato alla predisposizione del modello 730 precompilato. Stessa scadenza anche per il **bollo sulle fatture elettroniche**.

Ad intervallare le scadenze più importanti vi sono poi i consueti adempimenti periodici per imprese, professionisti e sostituti d'imposta.

Passiamo quindi in rassegna il **calendario completo delle scadenze fiscali di settembre 2022**.

### **SCADENZE FISCALI DI SETTEMBRE 2022, IL CALENDARIO COMPLETO**

<b>Adempimento</b>	<b>Scadenza</b>
Saldo e primo acconto imposte sui redditi - Terza o quarta rata partite IVA	<b>16.09. 2022</b>
Adempimenti periodici IRPEF, IVA, INPS	<b>16.09. 2022</b>
Elenchi Intrastat mensili	<b>26.09 2022</b>
Modello 730	<b>30.09 2022</b>
LIPE secondo trimestre	<b>30.09.2022</b>
Spese sanitarie sistema TS primo semestre 2022	<b>30.09. 2022</b>
Imposta di bollo fatture elettroniche secondo trimestre o primo semestre	<b>30.09.2022</b>
Saldo e primo acconto imposte sui redditi - Terza o quarta rata dipendenti e pensionati	<b>30 09.2022</b>

#### **Scadenze fiscali 16 settembre 2022: si riparte con le imposte sui redditi**

Hanno chiuso il calendario di agosto e riaprono quello di settembre: sono saldo e primo acconto delle **imposte relative alla dichiarazione dei redditi 2022**.

Nello specifico, entro **venerdì 16 settembre** sono chiamati alla cassa i titolari di partita IVA che hanno optato per la **rateizzazione di IRPEF, IRES, IRAP e imposte sostitutive** dovute.

Chi ha avviato i pagamenti dal 30 giugno dovrà procedere con il versamento della quarta rata. Per chi si è invece avvalso della facoltà di differimento al 20 agosto 2022 l'appuntamento riguarda la terza delle rate dovute. Da segnare in rosso sul calendario anche l'ulteriore appuntamento con le imposte sui redditi previsto il **30 settembre 2022**, che interessa **lavoratori dipendenti e pensionati** e riguarda anche in tal caso la quarta o la terza rata.

#### **Scadenze fiscali 16 settembre 2022: adempimenti periodici IRPEF, IVA e INPS**

Il **16 settembre 2022** è anche la scadenza degli **adempimenti periodici** a carico dei sostituti d'imposta e per i versamenti IVA e INPS.

Nello specifico, la scadenza del 16 settembre riguarda:

- **versamento IVA del mese di competenza agosto 2022** per i contribuenti che liquidano l'IVA mensilmente. Il versamento deve essere eseguito tramite modello F24 indicando il codice tributo 6008 nella sezione erario.

- **versamento IRPEF** delle ritenute alla fonte operate dai sostituti d'imposta su:
  - redditi di lavoro dipendente e assimilati corrisposti nel mese di agosto [comprese addizionali comunali e regionali];
  - redditi di lavoro autonomo corrisposti nel mese precedente, provvigioni per rapporti di commissione, di agenzia, di mediazione e di rappresentanza corrisposte nel mese precedente. Il versamento dovrà essere effettuato utilizzando il codice tributo 1040 con periodo di competenza 08/2022.

Nello stesso modello F24 è possibile pagare anche i **contributi INPS** dovuti dal datore di lavoro sulle retribuzioni corrisposte nel mese di agosto.

### **Scadenze fiscali 26 settembre 2022: invio Intrastat**

Entro la **scadenza del 26 settembre 2022** [il 25 settembre cade di domenica] i contribuenti operatori intracomunitari con obbligo mensile dovranno effettuare l'invio degli **elenchi riepilogativi [INTRA-STAT]**. Sono obbligati all'invio degli **elenchi Intra** i soggetti titolari di partita IVA che hanno effettuato operazioni di cessione di beni o prestazioni di servizi nei confronti di soggetti UE nel mese di agosto. L'invio degli elenchi Intrastat deve essere effettuato esclusivamente in via telematica all'Agenzia delle Dogane mediante il Servizio Telematico Doganale E.D.I. [Electronic Data Interchange] oppure all'Agenzia delle Entrate sempre mediante invio telematico.

### **Scadenze fiscali 30 settembre 2022, si chiude la stagione del modello 730**

Il **30 settembre 2022** si chiude la stagione del **modello 730**, la dichiarazione dei redditi di lavoratori dipendenti e pensionati. Il **mod. 730/2022** può essere presentato attraverso le seguenti **modalità**:

- direttamente all'Agenzia delle Entrate;
- tramite CAF;
- tramite professionista abilitato;
- tramite sostituto d'imposta.

Si può inoltre inviare autonomamente la **dichiarazione precompilata**, uno strumento elaborato dall'Agenzia delle Entrate e messo a disposizione dei contribuenti.

Dopo l'**accesso disponibile dal 23 maggio**, attraverso il **sito dedicato alla precompilata** le principali date che scandiscono la stagione dichiarativa sono le seguenti:

- modifica e invio online dal 31 maggio;
- unica possibilità di annullare la dichiarazione inviata, in caso di errori a partire dal 6 giugno, e fino al 20 giugno;
- possibilità di inviare il modello 730 integrativo in caso di errori relativi al sostituto d'imposta entro il 10 novembre 2022;
- in caso di errori o dati mancanti nel modello 730 precompilato, è possibile inviare il modello Redditi correttivo entro il 30 novembre 2022. Successivamente è possibile presentare esclusivamente il modello Redditi integrativo.

Per inviare il modello 730 precompilato è necessario essere in possesso delle credenziali d'accesso:

- **SPID;**
- **CIE 3.0;**
- **CNS.**

I soggetti titolati ad averle ed utilizzarle potranno accedere al 730 online anche con le credenziali Fisconline, mentre il PIN INPS dispositivo resta utilizzabile per i residenti all'estero con documento di riconoscimento italiano. L'accesso mediante le credenziali personali consente di visualizzare l'homepage del portale dedicato alla dichiarazione dei redditi precompilata, **accedere ai dati utilizzati** e visualizzare se sono completi o corretti, **modificare o accettare il modello 730 precompilato 2022** e procedere con l'invio telematico entro la **scadenza del 30 settembre**. Il modello 730/2022 precompilato può essere inviato **anche da un familiare o una persona di fiducia**.

Si potrà conferire una procura al **coniuge** o a un **parente** o **affine** entro il 4° grado, compilando l'apposito modello messo a disposizione dall'Amministrazione finanziaria. La presentazione può avvenire tramite **posta elettronica certificata**, presso gli **sportelli** dell'Agenzia delle Entrate o mediante i **servizi telematici**: sarà necessaria la copia dei documenti di identità del rappresentante e del rappresentato.

#### **Scadenze fiscali 30 settembre 2022: LIPE secondo trimestre**

Altra importante scadenza fiscale del mese è quella relativa alle **LIPE**.

La **scadenza precedentemente fissata al 16 settembre** è stata spostata al 30 settembre dal **decreto Semplificazioni n. 73/2022**.

L'appuntamento riguarda la trasmissione telematica della **comunicazione delle liquidazioni IVA trimestrali** dei dati delle operazioni effettuate ad aprile, maggio e giugno.

La **comunicazione delle liquidazioni periodiche Iva**, adempimento introdotto con il DL 193/2016, prevede che entro la fine del secondo mese successivo al trimestre di riferimento i contribuenti trasmettano i seguenti dati:

- identificativi del soggetto a cui si riferisce la comunicazione
- operazioni di liquidazione IVA effettuate nel trimestre di riferimento
- dati dell'eventuale dichiarante.

Non cambiano le **modalità di invio** e le **istruzioni per la compilazione** del modulo dell'Agenzia E.

#### **Scadenze fiscali 30.09.2022: doppio appuntamento con le spese sanitarie al sistema TS**

Entra tra le scadenze fiscali del mese di settembre anche la trasmissione delle **spese sanitarie** relative alla dichiarazione dei redditi precompilata. L'appuntamento previsto per il **30 settembre 2022** riguarderà i dati delle spese sostenute dalle persone fisiche nel primo semestre 2022.

Ai soggetti tenuti alla trasmissione delle spese al **Sistema Tessera Sanitaria** è quindi richiesto di inviare i **dati relativi alle spese sostenute** nei due semestri, sia **sanitarie** che **veterinarie**, sulla base di quanto riportato sul documento fiscale emesso dai medesimi soggetti, comprensivi del codice fiscale riportato sulla tessera sanitaria, nonché quelli relativi ad eventuali rimborsi.

L'invio dovrà essere effettuato in modalità esclusivamente telematica, tramite l'**apposito portale**.

## Scadenze fiscali 30 settembre 2022: imposta di bollo fatture elettroniche

Ultimo appuntamento da segnare in calendario è quello in scadenza sempre il 30 settembre 2022 relativo al versamento dell'**imposta di bollo sulle fatture elettroniche del secondo trimestre**.

Le fatture elettroniche per le quali è obbligatorio l'assolvimento dell'imposta di bollo devono riportare specifica annotazione di assolvimento dell'**imposta di bollo ai sensi del D.M. 17 giugno 2014**.

Il versamento dovrà essere effettuato mediante il servizio presente nell'area riservata del soggetto passivo IVA presente sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate, con addebito su conto corrente bancario o postale, oppure utilizzando il Modello F24 predisposto dall'Agenzia delle Entrate con modalità esclusivamente telematica oppure, per gli enti pubblici, con modello F24-EP

Si ricorda che il **bollo sulle fatture elettroniche** è dovuto a cadenza trimestrale e sono quindi **quattro gli appuntamenti** previsti ogni anno, fissati alla fine del secondo mese successivo alla chiusura del periodo di riferimento. Un'eccezione è prevista in caso di **imposta non superiore a 250 euro**. In tal caso per il **primo trimestre 2022** il versamento può essere effettuato entro la **scadenza prevista per il secondo trimestre**, e quindi entro il 30 settembre 2022.

Se tuttavia non si supera la soglia dei 250 euro in relazione sia al primo che al secondo trimestre, il versamento può essere effettuato entro il termine previsto per il bollo sulle fatture elettroniche del **terzo trimestre**. Su questo aspetto è recentemente intervenuto il decreto Semplificazioni, che a partire dal 1° gennaio 2023 **ha portato a 5.000 euro la soglia da considerare**.

Periodo di riferimento	Scadenza versamento fino al 31 dicembre 2022	Scadenza versamento dal 1° gennaio 2023
<b>Imposta di bollo I trimestre</b>	Scadenza il 31 maggio 2022 se superiore a 250 euro	Scadenza il 31 maggio 2023 se superiore a 5.000 euro
<b>Imposta di bollo I trimestre</b>	Scadenza il 30 settembre 2022 se inferiore a 250 euro	Scadenza il 30 settembre 2023 se inferiore a 5.000 euro
<b>Imposta di bollo II trimestre</b>	Scadenza 30 settembre 2022	Scadenza 30 settembre 2023
<b>Imposta di bollo I e II trimestre</b>	Scadenza 30 novembre 2022 se inferiore a 250 euro	Scadenza 30 novembre 2023 se inferiore a 5.000 euro
<b>Imposta di bollo III trimestre</b>	Scadenza 30 novembre 2022	Scadenza 30 novembre 2023
<b>Imposta di bollo IV trimestre</b>	Scadenza 28 febbraio 2023	Scadenza 28 febbraio 2024